

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 430 - 06 AGOSTO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Petrolio sotto stress

Le quotazioni del greggio sono tornate a soffrire nelle ultime settimane e la discesa potrebbe non essere finita. Al delicato quadro macroeconomico, con il rischio di un rallentamento più corposo del previsto della Cina, si è aggiunto il recente accordo sul nucleare iraniano. Elementi che sospingono l'incertezza ed inevitabilmente anche la volatilità del greggio. E' quindi il caso di dare uno sguardo ai certificati più adatti per ribaltare il pessimismo

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



E lo chiamavano oro nero. Con la rottura al ribasso della soglia dei 50 dollari e il rilancio di molti analisti che lo vedono addirittura a 30 dollari, più che di oro bisognerebbe parlare di petrolio annacquato. Sono tanti i motivi che hanno spinto il barile in questa situazione, da quelli geopolitici a quelli macroeconomici con il rallentamento della domanda cinese che ha coinvolto un po' tutto il mondo delle commodities, ma quel che conta per l'investitore è che quello che viene perso dai tanti strumenti di investimento interessati direttamente o indirettamente dal crollo delle quotazioni non è in alcun modo bilanciato dai benefici alla pompa di benzina o della bolletta energetica. Contro il pessimismo degli analisti che lo vedono sempre più in basso, l'approfondimento dedica spazio a quei certificati legati all'indice più rappresentativo e utilizzato dall'industria che per struttura e caratteristiche possono registrare marcati apprezzamenti sia in uno scenario di recupero che di tenuta dei valori correnti. Dal settore più sacrificato del momento a quello più premiato dai conti trimestrali il passo è breve. Gli ultimi earnings rilasciati sul mercato a livello europeo disegnano uno scenario in consistente ripresa per i big del settore e nella giornata di mercoledì lo hanno potuto apprezzare in particolare gli azionisti di SocGen e di Unicredit, premiati con un rialzo del 7% dal mercato. L'istituto di piazza Gae Aulenti ha comunicato di aver raggiunto un utile nel semestre di un miliardo di euro e con l'annuncio di un corposo riassetto societario ha spiccato il volo recuperando quota 6,37 euro. Il certificato della settimana ha messo sotto la lente uno dei pochi certificati legati al titolo che ancora possono offrire un rendimento potenziale allettante alla prossima data di rilevazione fissata dopo l'estate. A questo punto non mi rimane che ricordarvi che il CJ tornerà il prossimo 3 settembre, per iniziare assieme il decimo anno di attività.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Madrid corre più di tutti in Ue e non teme di far la fine della Grecia

4

APPROFONDIMENTO

Il greggio torna a soffrire e la discesa potrebbe continuare

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Sfondato il miliardo di utili, un Autocallable per puntare su Unicredit

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

14 mesi d'oro per il settore auto, nuovo Athena Premium su Fca e Volkswagen

16

BORSINO

Record per gli Associati Acepi

11

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Bid-Only per l'Express Coupon Plus di SocGen, Novità in arrivo per Banca Aletti

MADRID CORRE PIÙ DI TUTTI IN UE E NON TEME DI FAR LA FINE DELLA GRECIA

Mentre in Italia ci interroghiamo se riusciremo a mantenere il sensazionale ritmo di crescita dello 0,3% anche nel secondo trimestre dopo il preoccupante passo falso della produzione industriale a giugno, nella vicina Spagna il ritmo di espansione è più che triplo con un +1% su base trimestrale e oltre +3% annuo. La ricetta iberica per uscire dalla crisi del debito si sta rivelando vincente nel breve periodo con le riforme del governo Rajoy che hanno rivitalizzato il mercato del lavoro senza badare più di tanto al rientro del deficit dentro i paletti imposti da Bruxelles.

Tutto sembra viaggiare per il verso giusto in terra ispanica, anche se l'ex ministro ellenico Varoufakis nei giorni scorsi ha agitato lo spettro del contagio greco. "La Spagna rischia di diventare una nuova Grecia se l'Ue ripeterà gli stessi errori imposti alla Grecia", ha avvertito l'ex scudiero di Tsipras. Ma per gli analisti la Spagna può stare tranquilla alla luce di fondamentali decisamente più solidi e la maggiore reattività mostrata nelle riforme. Ma c'è realmente un rischio insolvenza da parte della Spagna? L'attuale contesto sembra scongiurare qualsiasi evoluzione negativa anche alla luce di mix di fattori in-

terni ed esterni quali lo stimolo monetario della Bce, la ripresa della domanda interna e i primi effetti delle riforme che il Paese ha intrapreso. La crescita del Pil è attesa nel 2015 a valori vicini al 3%, sensibilmente sopra la media europea ferma in area 1,5%. "In un orizzonte di breve periodo – conferma Riccardo Igne, direttore Investimenti Obbligazionari di Finint Investments sgr - lo stimolo monetario pare essere stato il fattore più rilevante, anche in considerazione dell'alto livello di indebitamento, pubblico e soprattutto privato, dell'economia domestica". Guardando più al medio periodo, rispetto ad altri Paesi europei alle prese con problemi strutturali, la Spagna è stata più reattiva nell'uscire dalle secche della stagnazione economica. In primis la riforma del sistema bancario, del sistema pensionistico e del mercato del lavoro che dovrebbero fornire un supporto adeguato al potenziale di crescita del Paese anche prossimi anni. Di contro, Madrid deve fare ancora i conti con la vulnerabilità dovuta alla dipendenza a un numero limitato di settori produttivi a all'elevato livello di indebitamento complessivo del Paese, che lo rende maggiormente sensibile a shock sui mercati finanziari. In

tal senso sarà molto importante il mantenimento di un contesto politico stabile e le elezioni politiche del 2016 saranno sicura-



IL GREGGIO TRADISCE LE ATTESE

Petrolio sui minimi dal 1999 e per alcuni analisti il fondo è ancora lontano. Focus sui certificati migliori per ribaltare il pessimismo

Ancora in sofferenza i prezzi del greggio, in sostanziale caduta libera da circa un anno. Guardando al Crude Oil, si tratta di una discesa ininterrotta da area 100 dollari che ha visto una temporanea base in area 50\$, livello da poco violato. Nonostante il già corposo ribasso dei corsi, le attese non sono certo delle migliori. Il quadro macroeconomico, il rallentamento non solo delle principali economie ma ora anche la recessione dei BRIC, Cina in primis, il contesto deflazionistico, il recente accordo sul nucleare iraniano, una politica monetaria non favorevole o meglio, non chiara, delle principali banche centrali,

ne sospingono l'incertezza ed inevitabilmente anche la volatilità.

Un sentiment fortemente negativo che sta colpendo indistintamente tutto il comparto delle materie prime. In effetti, anche l'indice globale delle materie prime, il Bloomberg Commodities Index, è sui livelli minimi degli ultimi 13 anni.

Nonostante la pesante incertezza, è indubbio che le quotazioni, se non altro per aspetti puramente tecnici, iniziano a diventare particolarmente interessanti. E' pur vero però come, in gergo, tentare di afferrare il coltello mentre cade, non è certamente lo scenario migliore per l'investitore. Un errato market-timing, tutt'altro che improbabile, farebbe entrare già in sofferenza un investimento lineare, anche con percentuali potenzialmente consistenti. In tale contesto il mercato dei certificati di investimento consente per propria natura di avere accesso a rendimenti asimmetrici, ovvero slegati, per quanto possibile, dall'andamento del benchmark di riferimento. Le opzioni accessorie implicitamente contenute, sono infatti in grado di produrre payoff di rimborso che danno ampie garanzie in termini di margini di flessibilità, anche

quindi per scenari ribassisti.

Sul sottostante in oggetto, scelta obbligata quella di riferirsi all'indice proprietario S&P GSCI Crude Oil ER, che di fatto consente la replica delle performance dei future sul WTI Crude Oil con il metodo di calcolo comunemente applicato da S&P per il comparto delle commodity. Anche l'indice proprietario di S&P ha inevitabilmente accusato i ribassi del relativo contratto future. Con i correnti 220,76 punti, che rappresentano i livelli minimi dal 1999, con una performance che dai massimi di periodo toccati in area 550 punti, si attesta al -60% nel corso di un anno e mezzo.

Nonostante la rottura del supporto che ne aveva arrestato la discesa in area 235-240

CASH COLLECT AUTOCOLLABLE UC

Denominazione	Cash Collect Autocollable
Emittente	UniCredit
Sottostante	S&P GSCI Crude Oil ER Sub Index
Strike	255,6839 punti
Barriera	70% 178,97873
Tipologia barriera	a scadenza
Coupon	2,50%
Trigger coupon	100%
Cedola	2,50%
Trigger cedola	70%
Frequenza rilevazione	trimestrale
Scadenza	16/03/2017
Mercato	CertX
Isin	DE000HV4AG12

FONTI: CERTIFICATI E DERIVATI



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 04/08/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	46,80
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	0,49
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	57,35
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,08
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	83,37
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	1,23
FIAT BONUS CAP	FIAT	28/04/2017	105,35
GENERALI BONUS CAP	ASSICURAZIONI GENERALI	27/04/2018	101,55

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

punti che rappresenta quindi più di un campanello di allarme, è bene forse iniziare a guardare con interesse ad alcuni specifici prodotti.

Tra i certificati scritti sul sottostante, per la profondità della sua barriera, si distingue in modo particolare un Bonus Cap firmato UBS (Isin DE000UZ4J8C5). Grazie ad un livello invalidante fissato a 176,8831 punti rilevato solo alla scadenza, il certificato consente di assorbire ulteriori ribassi nell'ordine del 20% circa a scadenza. Cuscinetto di protezione forse sufficientemente ampio sia in considerazione della scadenza prevista per il 27 ottobre prossimo che per la tipologia di barriera. Scambiato in lettera a 103 euro, il Bonus Cap pro-

PROTECT OUTPERFORMANCE CAP

Denominazione	Protect Ouperformance Cap
Emittente	Goldman Sachs
Sottostante	S&P GSCI Crude Oil ER Sub Index
Strike	264,3003
Barriera	75% 198,225 punti
Tipologia barriera	a scadenza
Partecipazione up	150%
Cap	125%
Rimborso massimo	1375 euro
Scadenza	02/03/2017
Mercato	CertX
Isin	GB00BT3VTY97

FONTE: CERTIFICATI E DERIVATI

spetta un rendimento del 4,93% grazie ad un bonus del 108,1% sul nominale. Flessibilità e rendimento per la proposta firmata dall'emittente svizzera cui si associa però un discreto premio sulla componente lineare. Anche solo un -20%, tale da invalidare a scadenza il livello barriera, comporterà perdite per un ammontare pari al 32% dell'investito.

Scegliendo sempre la flessibilità come driver principale per le scelte di investimento, si distingue poi un Cash Collect Autocallable targato UniCredit (Isin DE000HV4AG12). Tenendo fede alle potenzialità insite nei prodotti a capitale protetto condizionato, la proposta si caratterizza per la doppia chance nelle valutazioni intermedie a cadenza trimestrale. Ovvero tra la possibilità di richiamo anticipato con un premio aggiuntivo sul nominale del 2,5% oppure la semplice erogazione della cedola del 2,5%, con trigger al 70% dello strike, senza alcun effetto memoria. A fronte di uno strike iniziale fissato a 255,6839 punti, il certificato viene scambiato a 94,3 euro. Alla prossima finestra di rilevazione prevista per il 16 settembre, verrà richiesto all'indice sottostante di registrare una performance del 15,8% per vedersi rimborsati i 102,5 euro (+8,7%). Diver-

Vuoi investire in relax?



ISIN	Sottostante	Bonus/Cap	Barriera	Scadenza
DE000HV8BBH9	NOKIA	109%	5,085	18.12.2015
DE000HV4AF54	STMICROELECTRONICS	128,5%	5,5725	16.12.2016
DE000HV4AGR8	EURO STOXX OIL & GAS	108%	253,168	18.12.2015
DE000HV4ABA5	BRUNELLO CUCINELLI	112,5%	13,195	18.03.2016
DE000HV4AM55	APPLE	11,5%	93,945	17.06.2016

Rendimenti condizionati lordi pagati una volta a scadenza.
Aliquota fiscale: 26% - Osservazione Barriera continua.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (**Bonus**), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificato ne replica linearmente l'andamento negativo. **Strumenti finanziari strutturati altamente complessi a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

Scopri i Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetta regolata dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERTX di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30.
Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus) è stato depositato presso la CONSOB in data 31 Marzo 2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021911/15/14 del 26 Marzo 2015 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

samente sarà sufficiente che lo stesso non perda oltre il 19% circa per vedersi ad ogni modo staccata la cedola di 2,5 euro a certificato. Una struttura sicuramente interessante capace di promettere un elevato flusso cedolare anche in uno scenario sostanzialmente neutrale dei corsi o anche moderatamente ribassista. In caso di repentini rialzi, è possibile sfruttare anche un rimborso anticipato che farebbe crescere lo yield del portafoglio. Uno strumento dal payoff attraente che unito con il peculiare sottostante, consente di creare le giuste sinergie tra obiettivi di diversificazione e strumenti migliorativi del rendimento.

Nonostante una barriera che sale a quota 202,152 punti, si segnala l'Easy Express firmato Société Générale (Isin XS1143931696). Il costo opportunità, anche in virtù della scadenza fissata per il 27 gennaio 2017, piuttosto contenuto ci spinge a parlare di questa proposta, attualmente scambiata in lettera al Sedex a 78,15 euro. Purchè il sottostante non si trovi a scadenza oltre il sopramenzionato livello barriera, l'investitore si vedrà rimborsati i 100 euro nominali, con una performance complessiva del 27,96%. La componente flessibilità è in questo caso data esclusivamente dalla barriera rilevata a scadenza, in relazione all'esiguo buffer sul livello invalidante di 202,152 punti che accompagna la proposta (8,4%). Tuttavia anche qualora lo scenario peggiore

per il risparmiatore dovesse concretizzarsi, a fronte di una performance negativa dell'indice sottostante del 10%, la perdita per l'investitore sarebbe pari al 13,47%. Discrepanza che forse può giustificare l'acquisto a fronte di rendimenti potenziali a doppia cifra conseguibili anche a fronte di una lateralità dei corsi del greggio.

Sulla scorta del medesimo cuscinetto protettivo, chiude il quadro un Protect Outperformance Cap targato Goldman Sachs (Isin GB00BT3VTY97), con scadenza fissata per il 2 marzo 2017. Le finalità di investimento possiamo considerarle diverse anche se la corrente quotazione presenta indubbi motivi di interesse. La struttura prevede una protezione del nominale per valori compresi

tra lo strike (264,3 punti) e la barriera (198,225 punti) valida solo a scadenza, ovvero un rimborso parametrato all'effettiva performance registrata dal sottostante oltre il livello iniziale con un fattore partecipativo del 150% fino al conseguimento di un rimborso mas-

simo di 1375 euro (cap).

Attualmente ci troviamo sulla parte protetta e nonostante ciò il certificato è scambiato a 833 euro, ovvero con un potenziale upside del 20% a scadenza, purchè il sottostante non perda terreno oltre i 198,225 punti distanti oggi il 10% circa. Nonostante ciò, in caso di un ribasso del sottostante del 20%, il certificato sarebbe in grado di registrare la medesima performance negativa, azzeccando di fatto qualunque costo opportunità, comportandosi infatti come un perfetto benchmark, non contemplando però la presenza di opzioni accessorie capaci, anche a fronte di una lateralità dei corsi, di generare performance positive anche cospicue.

FOCUS BONUS CAP

DENOMINAZIONE	Bonus Cap	Easy Express
EMITTENTE	UBS	Société Générale
SOTTOSTANTE	S&P GSCI Crude Oil ER Sub Index	S&P GSCI Crude Oil ER Sub Index
STRIKE	252,6902	252,6902
BARRIERA	70% 176,8831 punti	80% 202,15216 punti
TIPOLOGIA BARRIERA	a scadenza	a scadenza
BONUS	108,10%	115,50%
CAP	108,10%	115,50%
RIMBORSO MASSIMO	108,1 euro	100 euro
SCADENZA	27/10/2015	27/01/2017
MERCATO	CertX	Sedex
ISIN	DE000UZ4J8C5	XS1143931696

14 MESI D'ORO PER IL SETTORE AUTO

Dati confortanti per il settore auto e BNP Paribas lancia un nuovo Athena Premium Plus per puntare su FCA e Volkswagen.

Tra i segnali positivi che mostrano che la morsa della crisi anche nel nostro paese si sta allentando ci sono gli incoraggianti dati provenienti dal settore automobilistico. Infatti, a luglio in Italia si è superato il traguardo del milione di vetture vendute da inizio anno con un tasso di crescita nel mese, dopo un filone di 14 mesi di dati positivi, del 14,54%. In questo contesto FCA, Fiat Chrysler Automobiles, segna un incremento maggiore del mercato mettendo a segno un +19,33%. Dati che spingono l'acceleratore anche sulla produzione che nei primi sei mesi dell'anno è salita del 44,2%.

E' proprio su due big del settore automobilistico che BNP Paribas ha strutturato uno dei suoi ultimi certificati, ovvero un Athena Plus scritto su un paniere composto da FCA e da Volkswagen in fase di collocamento per tutto il periodo estivo, fino al 4 settembre.

Si tratta di un certificato della durata complessiva di 4 anni dotato di opzioni accessorie che prevedono l'erogazione di cedole oppure il rimborso anticipato. In virtù di queste, con cadenza semestrale a partire dal 4 marzo 2016 sono previste

le finestre di osservazione dove verranno rilevati i valori dei due titoli. Se entrambi non avranno perso più del 40% dai rispettivi livelli iniziali fissati in fase di emissione si attiverà il pagamento di una cedola del 2,5% a cui si potrà aggiungere il rimborso anche del capitale nel caso in cui i titoli siano almeno in parità. Questo è il meccanismo che regolerà la vita dello strumento fintanto che non verrà soddisfatta l'opzione autocallable oppure si raggiungerà la data di valutazione finale fissata per il 4 settembre 2018. In questa occasione il livello a cui guardare sarà solo più la barriera che se verrà mantenuta sia da FCA che da Volkswagen consentirà di rientrare di un totale di 102,5 euro. Qualora invece anche solo un titolo verrà rilevato oltre il limite del 40% di ribasso, il rimborso si aggancerà alla performance worst of, ovvero a quella realizzata dal titolo peggiore.

In conclusione tra i pregi possiamo sottolineare il rendimento potenziale del 5% su base annua, dato dalle eventuali cedole o dal premio per il rimborso anticipato, conseguibile anche in caso di marcati ribassi dei due titoli, purché non si supe-

rino nelle date di osservazione i 40 punti percentuali di perdita. Condizione che vale anche per il rimborso positivo qualora si giunga a scadenza. Tuttavia c'è da considerare l'assenza di effetto memoria che non consentirà di recuperare eventuali cedole non erogate.

Carta d'identità

NOME	Athena Premium Plus
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	FCA, Volkswagen
NOMINALE	100
BARRIERA	60%
DATE DI OSSERVAZIONE	semestrali dal 04/03/2016
CEDOLA/ COUPON	2,50%
TRIGGER CEDOLA / COUPON	60% / 100%
DATA DI VALUTAZIONE FINALE	04/09/2018
RIMBORSO	≥ 60% 102,5
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS1222762368



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 04/08/2015
DE000XM3U4K5	Bonus CAP	Bayer	12/05/2017	150,00	105,00	112,08	96,955
DE000DT890B7	Bonus CAP	IBEX 35	16/01/2017	10700,00	8560,00	112,65	102,500
DE000DT8YVR6	Bonus CAP	Enel	15/07/2016	3,90	3,12	112,65	105,000
DE000XM3RPX4	Bonus CAP	FTSE Mib	13/11/2017	23800,00	16660,00	120,84	103,200
DE000DT8YWN3	Bonus CAP	Porsche	15/07/2016	70,00	52,50	111,65	103,100

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

UNICREDIT BRINDA AL MILIARDO

Semestre record per l'istituto di Piazza Gae Aulenti, con un miliardo di utile e un tasso di copertura sui crediti deteriorati lordi tra i più alti del settore bancario italiano. Un Autocallable Step viaggia ancora a prezzi interessanti per chi vuole puntare sulla tenuta del titolo

Tempo di trimestrali a Piazza Affari e più in generale a livello europeo. Diverse le sorprese arrivate dal settore bancario, con Société Générale che ha comunicato un utile in rialzo del 25% a 1,35 miliardi e un Core Tier1 al 10,4%, in miglioramento dal 10,1% di inizio anno, venendo così premiata dal mercato con un guadagno a fine giornata dell'8,5%. Non è stata da meno la nostra Unicredit, che nella stessa giornata ha comunicato al mercato di aver tagliato il traguardo del miliardo di utile nel primo semestre, con 522 milioni di euro realizzati nel secondo trimestre, e un indicatore di solidità salito di 30 punti base al 10,52% che allontana così qualsiasi voce di ricapitalizzazione dovuta a un'eventuale stretta dei requisiti patrimoniali imposta dalla BCE. Con la diffusione dei conti, l'a.d. Ghizzoni ha inoltre comunicato un corposo riassetto societario che porterà dal prossimo primo ottobre all'uscita di Roberto Nicastro quale direttore generale e a un nuovo assetto organizzativo manageriale. Per quanto attesi in miglioramento, i conti e la prospettiva di un piano industriale che entro l'anno dovrebbe portare a un taglio dei costi e al rafforzamento del capitale, hanno sorpreso gli stessi ana-

listi e il titolo a Piazza Affari ha registrato un balzo di oltre il 7% finendo poi in rialzo del 6,44% a 6,365 euro, una soglia che ha fatto tornare improvvisamente interessante sul breve periodo un Autocallable Step di Banca Aletti. Infatti, mentre la maggior parte dei 59 certificati quotati sul titolo delle tower di Piazza Gae Aulenti si è diretta verso i massimi importi di rimborso dati dai Bonus o dalle cedole periodiche, l'emissione di Aletti ha visto tornare a galla un'ipotesi di rimborso anticipato a settembre che solamente fino a poche ore prima sembrava avere poche chance. Nel dettaglio, il certificato è stato emesso il 30 settembre 2014 allorché Unicredit quotava 6,185 euro e con cadenza annuale prevede una serie di rilevazioni intermedie del valore di chiusura dell'azione ai fini del rimborso anticipato del capitale iniziale maggiorato di un coupon a memoria dell'8,6%. La condizione necessaria e sufficiente affinché si possa approdare al rimborso anticipato è legata alla rilevazione del titolo a un prezzo non inferiore ai 6,185 euro: con questo criterio, il certificato potrà passare attraverso 4 date di rilevazione annuali, con premi di rimborso che saliranno al 17,2% al 15 settembre 2016, al 25,8% al

2017 e al 34,4% all'anno successivo, prima di giungere alla scadenza naturale del 19 settembre 2019 dove gli scenari di liquidazione potranno essere tre.

Qualora Unicredit segni un valore a scadenza superiore ai 6,185 euro, si andrà a incassare tutto il tesoretto di coupon annuali dell'8,6% rimasti in memoria, per un ammontare complessivo di

Carta d'identità

NOME	Autocallable Step
EMITTENTE	Banca Aletti
NOMINALE	100 euro
SOTTOSTANTE / STRIKE	Unicredit / 6,185 euro
BARRIERA A SCADENZA	80% / 4,95 euro
COUPON	8,6% con memoria
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
DATE DI OSSERVAZIONE	annuali a partire dal 17/09/2015
COUPON FINALE	43%
RIMBORSO MINIMO GARANTITO	20 euro
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/09/2019
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	IT0005045882



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 06/08/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1284,95

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 06/08/2015
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	102,95
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	103,49
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	117,57
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	103,15
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	110,41

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

rimborso di 143 euro. Per valori inferiori allo strike iniziale ma superiori alla barriera posizionata a 4,95 euro, ovvero all'80% del livello di partenza, si riceverà il rimborso dei 100 euro beneficiando quindi della protezione del capitale. Infine, per valori a scadenza inferiori alla barriera, entrerà in gioco il "rimborso minimo garantito" di 20 euro che andrà a sommarsi al consueto meccanismo di calcolo cosiddetto a benchmark. Nella pratica, ipotizzando che alla data di valutazione finale Unicredit segni un prezzo inferiore del 30% ai 6,185 euro iniziali, anziché ricevere un rimborso di 70 euro su 100 come avverrebbe normalmente nei certificati con opzione a barriera, si otterrà una liquidazione di 90 euro, per via del rimborso minimo garantito di 20 euro che si aggiungerà all'importo lineare.

All'indomani della presentazione della trimestrale, il certificato è passato di mano a un prezzo di circa 102,5 euro, evidenziando così un'opportunità di ren-

dimento entro la data di rilevazione intermedia del 15 settembre 2015 pari al 5,95%; rendimento che si potrà conseguire a patto che Unicredit non restituisca al mercato nel frattempo più del 3% dai 6,37 euro raggiunti. Data l'esiguità del margine sullo strike, l'operazione è da considerare come opportunità di breve termine ma con ampie probabilità che debba protrarsi nel tempo, con fine ultimo la scadenza naturale del 2019. Il meccanismo a memoria del coupon dovrebbe sostenere il prezzo sul Sedex in caso di mancato rimborso anticipato ma non è da escludere una discesa al di sotto dei 96 euro nell'eventualità che Unicredit fallisca per un soffio l'aggancio allo strike. In ottica di investimento di medio o lungo termine è da rilevare una perdita contenuta al 2% circa fintanto che Unicredit non perderà oltre il 23% del valore corrente da qui alla scadenza, con osservazione limitata alla sola data di valutazione finale per la tenuta della barriera. Il rimborso minimo garantito, infine, permetterà di sovraperformare sempre l'azione in qualsiasi scenario negativo oltre la barriera, a compensazione del tetto massimo al rendimento che non potrà mai superare il coupon annuo dell'8,6%.

SCHEMA DI RILEVAZIONI ANTICIPATE

DATA	COUPON	TRIGGER
17/09/2015	8,60%	100%
15/09/2016	17,20%	100%
14/09/2017	25,80%	100%
20/09/2018	34,40%	100%
19/09/2019	43,00%	100%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

SEGUIRE IL CAMBIO DEL VENTO?

SCOPRI I NUOVI MINI FUTURE SU TASSI DI CAMBIO



I Mini Future su Tassi di cambio permettono di investire a leva sul movimento dei cross valutari. Ideali per amplificare i movimenti delle valute e implementare strategie di copertura di portafogli, i Mini Future Long su EUR/USD, ad esempio, acquistano valore nel caso in cui l'euro si apprezzi nei confronti del dollaro. Stesso ragionamento vale per gli altri Tassi di cambio. Se, per esempio, il Tasso di cambio EUR/USD passa da 1,10 a 1,15, il Mini Long si apprezza. Al contrario, i Mini Short si apprezzano quando l'euro si deprezza nei confronti del dollaro.

VANTAGGI DEI MINI FUTURE SU TASSI DI CAMBIO

- Possibilità di investire a leva sia al rialzo (Mini Long) che al ribasso (Mini Short) sui principali tassi di cambio **senza necessità di apertura di alcun conto ad-hoc**
- Prezzo semplice da calcolare e non influenzato dalla volatilità implicita
- **Non necessitano di alcun margine** per l'apertura della posizione e la perdita massima è limitata al capitale investito
- **Prodotti quotati** sul mercato EuroTLX e per i quali BNP Paribas garantisce prezzi denaro/lettera in via continuativa

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	STRIKE*	KNOCK-OUT*	LEVA*	SCADENZA	PREZZO*
NL0011338132	Mini Long	EUR/GBP	0,5006	0,5257	4x	15/12/2017	2,8800
NL0011338140	Mini Long	EUR/GBP	0,5506	0,5782	5x	15/12/2017	2,1750
NL0011338173	Mini Short	EUR/GBP	0,8494	0,8069	5x	15/12/2017	2,0950
NL0011338181	Mini Short	EUR/GBP	0,8994	0,8544	3x	15/12/2017	2,8150
NL0011288212	Mini Short	EUR/USD	1,5488	1,4713	2x	22/12/2017	4,1200
NL0011288204	Mini Short	EUR/USD	1,2293	1,1678	8x	22/12/2017	1,2040

* Per i prodotti a leva variabile, i livelli di strike, knock-out e leve indicati in tabella sono stati rilevati il giorno 03/08/2015 alle ore 11.00. Per i valori delle leve in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

Scopri tutta la gamma su prodottidiborsa.com

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

www.prodottidiborsa.com

App Quotazioni di Borsa

Numero Verde
800 92 40 43



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione, vorrei porvi una domanda su XS1202902158 emesso da Société Générale. Come mai da almeno tre giorni a questa parte nel book di negoziazione di questo certificato vedo solo offerte in "Bid" e nulla in "Ask"? Il market maker non dovrebbe garantire in ogni istante domanda e offerta? In questo caso per tre giorni consecutivi non è stato possibile acquistare questo certificato. Come mai?

Grazie in anticipo della risposta.

Cordiali saluti

M.L.

Gentile Lettore, possono essere diversi i motivi che portano un emittente a non esporre i prezzi in lettera. Nella quasi totalità dei casi tale situazione si verifica a seguito dell'esaurimento della disponibilità dello strumento da parte dell'emittente. Per quanto riguarda gli obblighi, quello più stringente riguarda i prezzi in denaro senza i quali non verrebbe garantita la possibilità di liquidazione delle posizioni agli investitori, mentre per la lettera l'emittente può chiedere l'esonero di esposizione dei prezzi. Diverse sono poi le regole a seconda del mercato di quotazione: per l'EuroTLX l'esonero dall'obbligo di vendita può essere ottenuto con requisiti più semplici mentre per il Sedex di Borsa Italiana l'esonero può essere temporaneo per cause tecniche o permanente dimostrando che la quantità emessa è stata interamente assorbita dal mercato.

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME x3	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Notizie dal mondo dei certificati

» BID-ONLY PER L'EXPRESS COUPON PLUS DI SOCGEN

Con un controvalore scambiato dall'inizio di negoziazione di oltre 18 milioni si è esaurita l'offerta dell'Express Coupon Plus, Isin XS1119159546, di Société Générale che ha chiesto e ottenuto di conseguenza l'esonero, da parte di Borsa Italiana, dell'esposizione dei prezzi in lettera a partire dal 4 agosto.

» IN VERDE LA RILEVAZIONE MENSILE DEL SUNRISE

Dopotrerilevazioni mensili negative tornailsegnopiùperilSunriseCertificate identificato dal codice Isin DE000CZ36N00 di Commerzbank. In particolare l'emittente lo scorso 3 agosto, con la chiusura dell'indice Eurostoxx 50 a 3635,40 punti, ha calcolato la performance mensile al 3,979%.

» BANCA ALETTI, NOVITÀ IN ARRIVO?

In questi giorni Banca Aletti ha rinnovato le autorizzazioni per la quotazione delle prossime emissioni di certificati. Tra le vecchie conoscenze, Autocallable Step e Target Cedola, sembra che l'emittente del gruppo Banco Popolare si prepari a rilanciare una novità, ossia i Target Cedola Autocallable che potrebbero aggiungere nuovo appeal a questi strumenti già apprezzati dagli investitori.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO.
SCEGLI LA DESTINAZIONE PER LA TUA COLLEZIONE.



3,50%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Statunitense Opera VI
Emissione a 7 anni



4,35%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera V
Emissione a 6 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 7 ANNI IN DOLLARI STATUNITENSIS E A 6 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera VI e Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera V sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 30.06.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Statunitense o Dollaro Australiano).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE OPERA VI	XS1251080088	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,80%	26/06/2022	3,50%	2,590%	3,530%	2,620%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA V	XS1251080831	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,80%	26/06/2021	4,35%	3,219%	4,384%	3,253%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 26.06.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera VI e Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera V (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland (l'"Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 8 agosto 2014, come modificato da un primo supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 gennaio 2015, nonché da un secondo supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 12 febbraio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Dax	23/07/2015	Strike 11716,76; Barriera 14645,95; Bonus&Cap 112,5%	15/12/2017	DE000HV4AUM0	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Auto	23/07/2015	Strike 590,55; Barriera 738,1875; Bonus&Cap 111%	15/12/2017	DE000HV4AUP3	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	23/07/2015	Strike 160,54; Barriera 200,675; Bonus&Cap 110%	15/12/2017	DE000HV4AUQ1	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Oil & Gas	23/07/2015	Strike 311,56; Barriera 389,45; Bonus&Cap 107%	15/12/2017	DE000HV4AUR9	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	23/07/2015	Strike 3676,41; Barriera 4595,5125; Bonus&Cap 106,5%	15/12/2017	DE000HV4AUN8	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	23/07/2015	Strike 23783,14; Barriera 29728,925; Bonus&Cap 107%	15/12/2017	DE000HV4AUS7	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Nasdaq 100	23/07/2015	Strike 4594,896; Barriera 5743,62; Bonus&Cap 108%	15/12/2017	DE000HV4AUT5	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Amazon	23/07/2015	Strike 475,48; Barriera 594,35; Bonus&Cap 118%	16/12/2016	DE000HV4AUU3	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Apple	23/07/2015	Strike 128,51; Barriera 160,6375; Bonus&Cap 111%	16/12/2016	DE000HV4AUV1	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Facebook	23/07/2015	Strike 90,85; Barriera 113,5625; Bonus&Cap 115%	16/12/2016	DE000HV4AUW9	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	23/07/2015	Strike 266,68; Barriera 333,35; Bonus&Cap 121%	16/12/2016	DE000HV4AUX7	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	23/07/2015	Strike 36,1; Barriera 45,125; Bonus&Cap 126%	16/12/2016	DE000HV4AU5	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Yahoo	23/07/2015	Strike 38,91; Barriera 48,6375; Bonus&Cap 113,5%	16/12/2016	DE000HV4AUZ2	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Arcelormittal	23/07/2015	Strike 8,311; Barriera 10,3888; Bonus&Cap 114,5%	16/12/2016	DE000HV4AU06	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Autogrill	23/07/2015	Strike 8,38; Barriera 10,475; Bonus&Cap 111%	16/12/2016	DE000HV4AU14	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Azimut	23/07/2015	Strike 24,36; Barriera 30,45; Bonus&Cap 110%	16/12/2016	DE000HV4AU22	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	BPER	23/07/2015	Strike 8,33; Barriera 10,4125; Bonus&Cap 113,5%	16/12/2016	DE000HV4AU48	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	BPM	23/07/2015	Strike 0,9965; Barriera 1,2456; Bonus&Cap 115,5%	16/12/2016	DE000HV4AU30	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	B. Popolare	23/07/2015	Strike 15,98; Barriera 19,975; Bonus&Cap 116%	16/12/2016	DE000HV4AU55	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Buzzi	23/07/2015	Strike 14,04; Barriera 17,55; Bonus&Cap 109%	16/12/2016	DE000HV4AU63	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	CNH	23/07/2015	Strike 8,88; Barriera 11,1; Bonus&Cap 109%	16/12/2016	DE000HV4AU71	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Commerzbank	23/07/2015	Strike 12,015; Barriera 15,0188; Bonus&Cap 111%	16/12/2016	DE000HV4AU89	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Credit Agricole	23/07/2015	Strike 14,305; Barriera 17,8813; Bonus&Cap 109%	16/12/2016	DE000HV4AU97	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Deutsche Bank	23/07/2015	Strike 30,5; Barriera 38,125; Bonus&Cap 107,5%	16/12/2016	DE000HV4AVA3	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel	23/07/2015	Strike 4,378; Barriera 5,4725; Bonus&Cap 106,5%	16/12/2016	DE000HV4AVB1	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Exor	23/07/2015	Strike 46,51; Barriera 58,1375; Bonus&Cap 107%	16/12/2016	DE000HV4AVC9	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferragamo	23/07/2015	Strike 27,27; Barriera 34,0875; Bonus&Cap 110,5%	16/12/2016	DE000HV4AVR7	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA	23/07/2015	Strike 13,98; Barriera 17,475; Bonus&Cap 114,5%	16/12/2016	DE000HV4AVD7	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Finmeccanica	23/07/2015	Strike 12,8; Barriera 16; Bonus&Cap 113%	16/12/2016	DE000HV4AVE5	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	23/07/2015	Strike 3,536; Barriera 4,42; Bonus&Cap 111,5%	16/12/2016	DE000HV4AVF2	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Luxottica	23/07/2015	Strike 65; Barriera 81,25; Bonus&Cap 107%	16/12/2016	DE000HV4AVG0	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediaset	23/07/2015	Strike 4,886; Barriera 6,1075; Bonus&Cap 115%	16/12/2016	DE000HV4AVH8	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediolanum	23/07/2015	Strike 7,49; Barriera 9,3625; Bonus&Cap 110%	16/12/2016	DE000HV4AVJ4	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Moncler	23/07/2015	Strike 16,89; Barriera 21,1125; Bonus&Cap 111%	16/12/2016	DE000HV4AVK2	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Nokia	23/07/2015	Strike 6,16; Barriera 7,7; Bonus&Cap 115%	16/12/2016	DE000HV4AVL0	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Orange	23/07/2015	Strike 15,43; Barriera 19,2875; Bonus&Cap 108%	16/12/2016	DE000HV4AVM8	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Prysmiam	23/07/2015	Strike 20,71; Barriera 25,8875; Bonus&Cap 109%	16/12/2016	DE000HV4AVN6	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	RWE	23/07/2015	Strike 20,14; Barriera 25,175; Bonus&Cap 107%	16/12/2016	DE000HV4AVP1	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Saipem	23/07/2015	Strike 8,64; Barriera 10,8; Bonus&Cap 119%	16/12/2016	DE000HV4AVQ9	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	STMicroelectronics	23/07/2015	Strike 7,355; Barriera 9,1938; Bonus&Cap 110%	16/12/2016	DE000HV4AVS5	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	23/07/2015	Strike 1,25; Barriera 1,5625; Bonus&Cap 114%	16/12/2016	DE000HV4AVT3	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Tenaris	23/07/2015	Strike 12,03; Barriera 15,0375; Bonus&Cap 108%	16/12/2016	DE000HV4AVU1	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Tods	23/07/2015	Strike 87,05; Barriera 108,8125; Bonus&Cap 107,5%	16/12/2016	DE000HV4AVV9	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	UBI	23/07/2015	Strike 7,595; Barriera 9,4938; Bonus&Cap 113%	16/12/2016	DE000HV4AVW7	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Yoox	23/07/2015	Strike 31; Barriera 38,75; Bonus&Cap 112%	16/12/2016	DE000HV4AVX5	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	24/07/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon agg. 6,5%	27/05/2021	DE000HV4AME4	Cert-X
Protection Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	24/07/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 120%	26/05/2020	DE000HV4AMH7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	General Electric	28/07/2015	Barriera 70%; Coupon 7,9%; USD	29/07/2020	DE000DT0UAZ8	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Ibex 35	28/07/2015	Barriera 70%; Coupon 7,25%	29/07/2020	DE000DT0UBO2	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Intesa Sanpaolo	28/07/2015	Strike 3,5428; Barriera 65%; Cedola/ Coupon 4,75% sem.	23/07/2018	XS1212142373	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	B. Popolare, BPM, UBI	29/07/2015	Barriera 62%; Bonus e Cap 115%	11/07/2016	XS1222270578	Cert-X
Yield Crescendo Tempo	Exane	FCA, B. Popolare, Telecom It.	30/07/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 1,25% mens.	17/07/2017	FR0012843373	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	04/08/2015	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 3,40%	17/07/2020	IT0005120560	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Cac 40	04/08/2015	Protezione 95%; Cedola 2,95%	17/07/2020	IT0005120545	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	04/08/2015	Protezione 95%; Cedola 3%	17/07/2020	IT0005120578	Sedex
Phoenix	JP Morgan	Enel	04/08/2015	Strike 4,266; Barriera 67%; Cedola 3,5% trim.	04/06/2018	NL0010857082	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	04/08/2015	Protezione 90%; Cedola 7%	28/07/2020	XS1252403727	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	04/08/2015	Protezione 85%; Cedola 5,3%	30/07/2018	XS1252403560	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	04/08/2015	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 158%	28/07/2020	XS1252403644	Cert-X
Twin Win Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	04/08/2015	Barriera 70%; Partecipazione Up 100%, Down 100%; Cap 150%	28/07/2019	XS1249486652	Cert-X
Constant Leverage	BNP Paribas	FTSE Mib Future	04/08/2015	Leva Fissa Short x -7	21/12/2018	NL0011288147	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	Dax Future	04/08/2015	Leva Fissa Short x -7	21/12/2018	NL0011288139	Sedex
Express	UBS	BPER	05/08/2015	Barriera 75%; Coupon 3% trim.	29/04/2016	DE000UT2EU19	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Mediobanca	05/08/2015	Barriera 60%; Bonus e Cap 132%	31/07/2017	NL0011288097	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	FCA	05/08/2015	Barriera 70%; Cedola 6%; Partecipazione 400%; Cap 150%	31/07/2018	NL0011288105	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	05/08/2015	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,2% sem.	24/01/2017	NL0011288113	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	EurUsd	05/08/2015	Barriera 125%; Trigger Cedola 105%; Cedola e Coupon 5%	31/07/2020	NL0011288089	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Generali	06/08/2015	Barriera 70%; Bonus 128,5%	10/07/2018	DE000HV4AT90	Cert-X
Express	Ing	Enel	06/08/2015	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,85% sem.	29/06/2020	XS1226301965	Sedex
Express	Ing	BMW	06/08/2015	Barriera 70%; Coupon 10,75%	29/06/2020	XS1226291984	Sedex
Express	Ing	Eurostoxx 50	06/08/2015	Protezione 70%; Partecipazione 100%; Cap 130%; Coupon 25%	29/06/2018	XS1236624158	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Hang Seng, FTSE Mib, FTSE 100	06/08/2015	Prizzo em. 75,47; Barriera 70%; Bonus 132,5%	27/07/2018	XS1236588254	Sedex

CERTIFICATI IN OPV

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Protection	Unicredit	Eurostoxx Banks	07/08/2015	Protezione 70%; Coupon 6%	19/08/2019	DE000HV4AUD9	Sedex
Express	Unicredit	Enel	07/08/2015	Barriera 75%; Coupon 5% sem.	19/08/2019	DE000HV4AUE7	Sedex
Express	Unicredit	Eni	07/08/2015	Barriera 75%; Coupon 5% sem.	19/08/2019	DE000HV4AUF4	Sedex
Express	Unicredit	Saipem	07/08/2015	Barriera 75%; Coupon 5,75% sem.	19/08/2019	DE000HV4AUG2	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	07/08/2015	Barriera 70%; Cedola 1%; Coupon 6%	13/08/2018	DE000HV4AU5	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	07/08/2015	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 4,5%	11/08/2021	DE000DT0UDG2	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	10/08/2015	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4,3%	13/09/2015	DE000HV4AUC1	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Generali	24/08/2015	Barriera 70%; Coupon 2,7% quadr.	27/08/2018	DE000HV4AUH0	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	24/08/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 8%	27/08/2021	DE000HV4AUJ6	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Telefonica	25/08/2015	Barriera 60%; Cedola 4,20%	21/08/2020	IT0005123721	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	25/08/2015	Protezione 95%; Cedola 2,65%	21/08/2020	IT0005123747	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Airbus, Bae System	25/08/2015	Protezione 95%; Cedola 2,40%	21/08/2020	IT0005123754	Sedex
Bonus	Banca Imi	Eurostoxx 50	25/08/2015	Barriera 100%; Bonus 130%	31/08/2018	XS1267061031	Cert-X
Coupon Locker	BNP Paribas	Axa	04/09/2015	Barriera 60%; Cedola 3,7%; Lock In 105%; Trigger Cedola 100%	11/09/2019	XS1222762103	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	FCA, Volkswagen	04/09/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 2,5% sem.	11/09/2018	XS1222762368	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Astrazeneca, Sanofi	04/09/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,5%	11/09/2019	XS1222762285	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	04/09/2015	Barriera 65%; Cedola/ Coupon 3%	11/09/2019	XS1222761980	Cert-X
Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Yoxx	04/09/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 3%	11/09/2017	XS1222762798	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Telecommunications	04/09/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 140%	10/09/2020	XS1267061460	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	BMW	04/09/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 5,5%	10/09/2019	XS1267061205	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Dow Jones Global Titans 50	04/09/2015	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 144\$	10/09/2020	XS1267061890	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib	07/09/2015	Barriera 70%; Cedola 1%; Coupon 5%	17/09/2018	DE000HV4AV39	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Société Générale	25/09/2015	Barriera 70%; Coupon 10,75%	23/10/2020	DE000DT7G7Y0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	25/09/2015	Barriera 70%; Coupon 11,55%	23/10/2020	DE000DT7G619	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Volkswagen	25/09/2015	Barriera 70%; Coupon 8,75%	23/10/2020	DE000DT7G601	Cert-X

NUOVO RECORD PER GLI ASSOCIATI DI ACEPI

Acepi, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento, ha pubblicato i dati relativi al secondo trimestre del 2015 che segnano un nuovo record storico. In particolare, si legge sul sito dell'associazione, nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 giugno 2015 sono stati collocati sul mercato italiano un totale di 156 certificati per un ammontare complessivo di 3583,52



milioni di euro. Un dato in crescita del 35,43% rispetto al trimestre precedente e del 43,69% allo stesso periodo dello scorso anno. Da inizio 2015 il bilancio sale a 6029,5 milioni rispetto ai 5077,31 milioni dei primi sei mesi del 2015. Non è difficile immaginare che a fine anno verrà raggiunto l'ambizioso traguardo dei 10 miliardi mancati nel 2014.

TWITTER IN PICCHIATA

Continua il periodo nero di Twitter che in questi giorni ha sfondato la quota dei 30 dollari ad azione facendo segnare un nuovo minimo storico. Il titolo dei social network paga una trimestrale che non ha soddisfatto le attese e mostra, nonostante ricavi in crescita, una perdita netta pari a 136



milioni di dollari. A farne le spese due Bonus Cap di Unicredit identificati dagli Isin DE000HV4AGN7 E DE000HV4AGM9 che lo scorso 29 luglio hanno subito la violazione delle rispettive barriere poste entrambe a 31,832 dollari. I due certificati hanno pertanto perso le loro caratteristiche trasformandosi in due semplici benchmark del titolo statunitense.

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

Le prossime date di rilevamento

CODICE ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
FR0012327518	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	12/08/2015	80,22	118,2
XS0939067301	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Saint-Gobain	12/08/2015	44,05	36,52
XS0939067640	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE FAST PLUS	Bnp Paribas	12/08/2015	60,50	37,32375
XS1212348319	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Unicredit	12/08/2015	6,37	6,305
FR0011952548	Exane Finance	YIELD CRESCENDO SECOND CHANCE	Basket di azioni worst of	13/08/2015	523,50	486
IT0004939440	Banca IMI	EXPRESS PLUS	Eurostoxx 50	13/08/2015	3676,75	2541,015
XS1143863915	Societe Generale	PHOENIX	Intesa San Paolo spa	13/08/2015	3,46	2,8456
DE000UZ9ENZ7	Ubs	MEMORY EXPRESS	Enel spa	14/08/2015	4,39	4,256
XS1173802627	ING Bank	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Oil & Gas	20/08/2015	304,79	323,43
DE000HV4ADB9	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	21/08/2015	3,46	2,904
DE000HV4ADW5	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Nokia	21/08/2015	6,35	6,455
DE000HV4AGZ1	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Basket di azioni worst of	24/08/2015	94,35	89,65
DE000UT00Y39	Ubs	MEMORY EXPRESS	Bayer AG	24/08/2015	137,65	137,1
DE000UT04Z91	Ubs	MEMORY EXPRESS	Allianz SE	24/08/2015	154,95	152
DE000UZ421Q0	Ubs	MEMORY EXPRESS	Basket di azioni worst of	24/08/2015	117,41	133
FR0012695641	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	24/08/2015	6,47	9,99
XS1088900458	ING Bank	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Banks	24/08/2015	157,64	146
FR0012354942	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	25/08/2015	20,12	29,7
NL0010856514	JP Morgan Chase N.V.	PHOENIX	FTSE Mib	25/08/2015	23911,81	23744,13
XS1138833329	Morgan Stanley	AUTOCALLABLE	Generali Assicurazioni	25/08/2015	17,95	18,31
IT0005090110	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Snam	26/08/2015	4,48	4,296
DE000DT0TT70	Deutsche Bank	PHOENIX	Eurostoxx Banks	27/08/2015	157,64	154,27
DE000HV4AD80	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Eurostoxx Banks	27/08/2015	157,64	148,61
DE000HV4APU3	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Fiat Chrysler Automobile	27/08/2015	14,92	13,19
XS1143866777	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	28/08/2015	189,15	225,5
NL0010556528	Bnp Paribas	ATHENA FAST	Enel spa	31/08/2015	4,39	2,502
XS1167379657	Bnp Paribas	PHOENIX	Eurostoxx Banks	02/09/2015	157,64	147,704
XS1068422051	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Total	03/09/2015	45,53	51,41
NL0011007240	Bnp Paribas	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni worst of	07/09/2015	93,21	115,3
XS1061851744	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	PostNL	07/09/2015	4,14	3,772
XS1167379061	Bnp Paribas	PHOENIX	Eurostoxx 50	07/09/2015	3676,75	3612,58
DE000DE8FY08	Deutsche Bank	EXPRESS	McDonald's Corporation	10/09/2015	100,06	93
NL0010228854	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Eni spa	11/09/2015	16,15	18,7
NL0009538594	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni worst of	15/09/2015	15,27	16,37
DE000CZ37NE5	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	16/09/2015	1,38	3,39675
NL0009816305	Bnp Paribas	ATHENA MERCATI EMERGENTI	Basket di indici worst of	16/09/2015	27,99	60,95
DE000DE8FXS6	Deutsche Bank	EXPRESS	Intel Corp	17/09/2015	29,29	34,98
DE000HV8BDF9	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	17/09/2015	1963,42	1764,17
FR0012768992	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	17/09/2015	6,35	6,325
IT0005045882	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP	Unicredit	17/09/2015	6,37	6,185
DE000DE8FY57	Deutsche Bank	EXPRESS	Intesa San Paolo spa	18/09/2015	3,46	2,442

ANALISI TECNICA FCA

L'azione Fiat Chrysler ha rotto al rialzo, lunedì, la linea di tendenza ribassista discendente dai massimi del 16 marzo e del 16 aprile. È riuscito in tal modo a dare un segnale rialzista di breve termine e ora si trova ad affrontare i massimi relativi del 28 maggio a 14,94 euro, oltre i quali accelererebbe in direzione di area 16 euro e dei massimi dell'anno a 16,29 euro. Se l'azione dovesse ritracciare per prese di beneficio, potrebbe tornare a effettuare il pull-back della linea di tendenza violata al rialzo, transitante a 14,35 euro. Troverebbe a sostegno, nei pressi, anche la media mobile a 14 giorni. Solo sotto 14 euro e con la rottura al ribasso della media mobile a 55 giorni attualmente a 13,83 euro, Fca darebbe un segnale di indebolimento del quadro grafico.



ANALISI FONDAMENTALE FCA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
BMW	93,33	9,47	1,60	3,98
FCA	14,93	10,60	-	55,73
Volkswagen	192,85	7,52	0,96	7,08
Daimler	84,80	9,61	1,87	23,01
Renault	88,27	7,27	0,96	45,83

FONTE BLOOMBERG

Bilancio borsistico saldamente positivo per il titolo FCA salito di oltre il 55% da inizio anno sospinto anche dalle attese per l'Ipo di Ferrari. Il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha visto i ricavi attestarsi a 29,2 miliardi di euro nel secondo trimestre 2015, in crescita del 25% (+10% a parità di cambi). Per l'intero anno i ricavi sono visti a oltre 110 miliardi con utile netto adjusted tra 1 e 1,2 mld. In relazione ai fondamentali FCA presenta un rapporto price/earning 2015 pari a 10,60, premio rispetto ai principali peers del settore auto.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.